

Ventesima proposta operativa:

Storia dal video autoprodotta dall'insegnante: "La lepre e la Tartaruga"

La storia vuole stimolare i bambini alla riflessione nell'appropriarsi di maggiore responsabilità nel processo di cambiamento della loro crescita.

1) ATTIVITA': Per acquisire la consapevolezza sulle proprie capacità e per stimolarli a non sottovalutare l'impegno che serve per fare uno scatto di crescita. Per i bambini di **5 anni** per poter facilitare il **passaggio alla scuola primaria. (progetto continuità)**

Questa unità didattica è particolarmente articolata con più attività richieste.

Visione del **Video** ed ascolto della storia: "La lepre e la tartaruga" contenuta nel video facendo *control-clic* nel link che segue

<https://drive.google.com/open?id=1FIoFQvDKFoQOWKUhbYuNXY7emKlwi3c>

2) Rielaborazione verbale

Dopo la visione del video e l'ascolto della storia, potete porre ai bambini le seguenti domande:

DOMANDE GUIDA

- Chi sono i protagonisti della storia?
- Ricordi chi sfida la tartaruga?
- Dove si ferma la lepre durante il percorso?
- Chi arriva al traguardo per primo?
- Cosa dice la tartaruga, alla fine, alla lepre?

3) FASI DI ESECUZIONE

- 1) I genitori o adulti disponibili in casa, con i bambini di **3 e 4** chiedono loro di fare un disegno sulla storia e poi propongono ai bambini il gioco motorio collegato alla storia.
- 2) Per i bambini più grandi, di **5 anni** chiederete di fare un disegno avendo attenzione di disegnare i protagonisti e l'ambiente dove si svolge la storia. Anche per loro sarà un'occasione divertente fare il gioco motorio proposto qui sotto (occasione per approfondire anche le quantità e i numeri).

Organizzare un gioco di movimento collegato alla storia **(bambini di 3-4-5 anni)**

Tre passi da tartaruga : I bambini si mettono di fronte a voi in una stanza, ad almeno otto passi di distanza. Li chiamerete a turno per nome e direte loro quanti passi dovranno fare e come: fai 2 passi da elefante, fai 4 passi da topino. Sarà molto divertente per i bimbi mimare gli animali e con il *jolly* del gambero potete anche farli retrocedere un pochino, per far durare di più il

gioco. Vince chi arriva per primo a toccarvi. In conclusione potete scambiarsi i ruoli.

PROGETTO CONTINUITA'

In altra occasione di lavoro si avvierà una riflessione con il bambino riferendosi al messaggio emerso dalla storia:

- rispettare i propri tempi (non avere fretta)
- non sottovalutare gli impegni (in riferimento a quelli scolastici)

Si porranno ai bambini di 5 anni le seguenti domande per facilitare la riflessione sul passaggio alla scuola primaria:

- Come immagini la scuola primaria?
- Come immagini le maestre?
- Come immagini i compagni/e?

Sarà importante avviare un dialogo con il bambino su questo argomento che comporta un passaggio importante e delicato. Ponetevi in ascolto delle sue emozioni e dei suoi pensieri avendo attenzione di non esprimere alcun giudizio.

Lasciate che il bambino si esprima liberamente; abbiate cura ed usate molto tatto e gentilezza, accogliendo ove ci fossero tutte le loro paure.

In conclusione potete rassicurarlo dicendo che è cresciuto molto ed è pronto per poter frequentare il prossimo anno la scuola primaria perchè è diventato molto bravo e capace.

Dopo questa conversazione, oppure il giorno dopo, chiedetegli di fare un disegno o più disegni; sulla classe, le maestre i compagni.

(questi disegni andranno consegnati alle maestre nella casella postale perchè queste li possano girare alla referente del progetto continuità. Mi raccomando non scrivete il nome del bambino su questi disegni. Grazie!)

Questa occasione di lavoro rappresenta una verifica su come si sente il bambino e su quali emozioni lo attraversano in questa delicata fase di passaggio.

Organizzare giochi motori in casa (bambini 4-5 anni)

2)GIOCARRE PER IMPARARE: "I BIRILLI": si possono utilizzare bottiglie vuote di plastica. Rimpitele con un poco di acqua di diversi livelli, così da essere più difficile buttarle giù' (Ad esempio 2 dita di acqua, 3 dita di acqua ecc.).

Per rendere il gioco più divertente aggiungere, se ne avete in casa, un goccio di tempera colorata all'interno delle bottiglie(andrà bene quella a dita oppure il colore degli acquerelli) in modo da avere bottiglie di differenti colori.

A questo colore può essere attribuito un punteggio (Es. Blu 1 punto; rosso 3 punti ecc.) per stimolare il bambino a sviluppare l'attività di memoria e le prime capacità di fare somme con piccoli numeri).

Cosa si impara giocando a birilli? Tante cose: a coordinare occhi e mani (la stessa cosa che si deve fare quando si scrive), a regolare la forza muscolare, a muovere singolarmente le dita, a concentrarsi

Giochiamo al pappagallo: pronuncia tre parole e chiedi al bambino di ripeterle nello stesso ordine. Aggiungi ogni volta una nuova parola. Quando il bambino sbaglia, si cambiano i ruoli. Potete decidere di usare solo nomi di animali, persone, frutta, dinosauri, e così via.

3) Attività manipolativa: 4-5 anni (logico-matematica)

Stimolare il bambini più grandi a fare le *prime somme*: per facilitarlo possiamo preparare insieme a lui delle palline di pasta di sale, oppure di pongo o carta. Serviranno da corredo per poter segnare materialmente i punteggi attribuiti ai giochi sopra descritti.

Durante il gioco ciascuno riceverà dei punti sotto forma di palline e al termine di ogni gioco si potranno contare le palline che ciascun partecipante è riuscito ad aggiudicarsi. Il bambino, in tal modo, sarà maggiormente interessato a tale attività perchè stimolato dalla componente competitiva.

Crescita e trasformazione sono due elementi importanti su cui riflettere. Il bambino in questi mesi **è cresciuto** ed è pronto per fare un **cambiamento** (sia che si tratti dei bambini più grandi che di quelli di 3 e 4 anni) .

Vi invito, genitori e adulti di riferimento ad approfittare del prossimo periodo, per chiedere ai bambini un maggior impegno e collaborazione in varie aree di sviluppo.

I bambini potrebbero svolgere compiti e mansioni di maggiore responsabilità. In casa ad esempio potrebbero avviarsi verso lo sviluppo di una maggiore autonomia personale.

Non considerarlo sempre piccolo rappresenta per lui uno stimolo verso uno scatto di crescita.

Vi offro alcuni esempi, tenendo presente di tutte le variabili personali di ciascuna famiglia e del proprio bambino: (l'ottica è avere fiducia in lui)

recarsi al bagno da solo, spogliarsi da solo, imparare ad indossare alcuni indumenti, lavarsi i denti e le mani da solo, aiutare i genitori nello svolgimento di piccole mansioni domestiche.

Questa crescita rappresenta un maggiore sviluppo delle loro capacità sotto il profilo di tutte le aree di apprendimento. Anche se non hanno frequentato la scuola nei modi consueti, sono sicuramente tutti cresciuti e maturati. Se li avete visti, in questo periodo, poco partecipativi non preoccupatevi; l'attiva cognitiva, motoria, linguistica si è sicuramente sviluppata ed è accresciuta. Abbiate fiducia in loro.

..e poi.. divertitevi a rivedere la storia, a giocare ancora un po' in casa con i vostri fratelli o i vostri genitori, ok? Ciao bambini e buon lavoro!!!

Campi di Esperienza: I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo -Il corpo e il movimento – Il Sè e l'altro .

Obiettivi di apprendimento: Capacità di ascolto e di memoria, sviluppo delle competenze grafiche, di coordinazione dei movimenti e di quelle manipolative. Sviluppo della capacità di compiere operazioni di tipo logico-matematico.

Attività ascolto e comprensione: Rielaborazione grafica – Attività di concentrazione e partecipazione a giochi di gruppo. Attività linguistica.

Verifica: Osservazione del grado di attenzione del bambino - Risposte alle domande – Osservazione dell'interesse verso l'attività ludiche proposte. Osservazione delle risposte alle attività proposte di tipo logico-matematico.

Mezzi: Matite colorate, carta, colori, pongo, plastilina o pasta di sale. Colori a dita, bottiglie in plastica.

Per i bambini che presentano disabilità, disturbi del linguaggio e/o ATTIVITA' PER I BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI PARTICOLARI O SPECIALI

Storia dal video autoprodotta dall'insegnante: "La lepre e la Tartaruga"

La storia vuole stimolare i bambini alla riflessione nell'appropriarsi di maggiore responsabilità nel processo di cambiamento della loro crescita.

1)ATTIVITA':Per acquisire la consapevolezza sulle proprie capacità e per stimolarli a non sottovalutare l'impegno che serve per fare uno scatto di crescita.

Per i bambini di **5 anni** per poter facilitare il **passaggio alla scuola primaria. (progetto continuità)**

Questa unità didattica è particolarmente articolata con più attività richieste.

Visione del **Video** ed ascolto della storia: "La lepre e la tartaruga" contenuta nel video facendo *control-clic* nel link che segue

<https://drive.google.com/open?id=1FIoFQvDKFoQOWKUhbYuNXY7emKlwi3c>

2)Rielaborazione verbale

Dopo la visione del video e l'ascolto della storia, potete porre ai bambini le seguenti domande:

DOMANDE GUIDA

- Chi sono i protagonisti della storia?
- Ricordi chi sfida la tartaruga?
- Chi arriva al traguardo per primo?
- Come finisce la storia?

3) FASI DI ESECUZIONE

- 1) I genitori o adulti disponibili in casa, con i bambini di **4** anni chiedono loro di fare un disegno sulla storia e poi propongono ai bambini il gioco motorio collegato alla storia.
- 2) **Per i bambini piu' grandi, di 5 anni** chiederete di fare un disegno avendo attenzione di disegnare i protagonisti della storia.

Organizzare un gioco di movimento collegato alla storia

(bambini di 3-4-5 anni)

Tre passi da tartaruga : I bambini si mettono di fronte a voi in una stanza, ad almeno otto passi di distanza. Li chiamerete a turno per nome e direte loro quanti passi dovranno fare e come: fai 2 passi da elefante, fai 4 passi da topino. Sarà molto divertente per i bimbi mimare gli animali e con il *jolly* del gambero potete anche farli retrocedere un pochino, per far durare di più il gioco. Vince chi arriva per primo a toccarvi. In conclusione potete scambiarvi i ruoli.

PROGETTO CONTINUITA'

Inoltre si porranno ai bambini di 5 anni le seguenti domande per facilitare la riflessione sul passaggio alla scuola primaria:

- Come immagini la scuola primaria?
- Come immagini le maestre?
- Come immagini i compagni/e?

Sarà importante avviare un dialogo con il bambino su questo passaggio importante e delicato. Ponetevi in ascolto delle sue emozioni e dei suoi pensieri avendo attenzione di non esprimere alcun giudizio.

Lasciate che il bambino si esprima liberamente; abbiate cura ed usate molto tatto e gentilezza, accogliendo ove ci fossero tutte le loro paure.

In conclusione potete rassicurarlo dicendo che è cresciuto molto ed è pronto per poter frequentare il prossimo anno la scuola primaria perchè è molto bravo e capace.

Dopo questa conversazione, oppure il giorno dopo, chiedetegli di fare un disegno o più disegni; sulla classe, le maestre i compagni.

(questi disegni andranno consegnati alle maestre nella casella postale

per queste li possano girare alla referente del progetto continuità).

N.B. Mi raccomando non scrivete il nome del bambino su questi disegni

Questa occasione di lavoro rappresenta una verifica su come si sente il bambino e su quali emozioni lo attraversano in questa delicata fase di passaggio.

Organizzare giochi motori in casa (bambini 4-5 anni)

2)GIOCARRE PER IMPARARE: "I BIRILLI": si possono utilizzare bottiglie vuote di plastica. Rimpirle con un poco di acqua di diversi livelli, così da essere più difficile buttarle giu' (Ad esempio 2 dita di acqua, 3 dita di acqua ecc.).

Per rendere il gioco più divertente aggiungere, se ne avete in casa, un goccio di tempera colorata dentro le bottiglie (andrà bene quella a dita oppure il colore degli acquerelli) in modo da avere bottiglie di differenti colori.

Cosa si impara giocando a birilli? Tante cose: a coordinare occhi e mani (la stessa cosa che si deve fare quando si scrive), a regolare la forza muscolare, a muovere singolarmente le dita, a concentrarsi.

Giochiamo al pappagallo: pronuncia tre parole e chiedi al bambino di ripeterle nello stesso ordine. Aggiungi ogni volta una nuova parola. Quando il bambino sbaglia, si cambiano i ruoli. Potete decidere di usare solo nomi di animali, persone, frutta, dinosauri, e così via.

Crescita e trasformazione sono *due elementi importanti su cui riflettere*. Il bambino in questi mesi **è cresciuto** ed è pronto per fare un *cambiamento* (sia che si tratti dei bambini più grandi di 5 anni, che di quelli di 3 e 4 anni) .

Vi invito, genitori e adulti di riferimento ad approfittare del prossimo periodo, per chiedere ai bambini un maggior impegno e collaborazione in varie aree di sviluppo.

I bambini potrebbero svolgere compiti e mansioni di maggiore responsabilità. In casa ad esempio potrebbero avviarsi verso lo sviluppo di una maggiore autonomia personale.

Non considerarlo sempre piccolo rappresenta per lui uno stimolo verso uno scatto di crescita.

Vi offro alcuni esempi, tenendo presente di tutte le variabili personali di ciascuna famiglia e del proprio bambino: (l'ottica è avere fiducia in lui)

recarsi al bagno da solo, spogliarsi da solo, imparare ad indossare alcuni indumenti, lavarsi i denti e le mani da solo, aiutare i genitori nello svolgimento di piccole mansioni domestiche.

Questa crescita rappresenta un maggiore sviluppo delle loro capacità sotto il profilo di tutte le aree di apprendimento. Anche se non hanno frequentato la scuola nei modi consueti, sono sicuramente tutti cresciuti e maturati. Se li avete visti, in questo periodo, poco partecipativi non preoccupatevi; l'attiva

cognitiva, motoria, linguistica si è sicuramente sviluppata ed è accresciuta. Abbiate fiducia in loro.

..e poi.. divertitevi a rivedere la storia, a giocare ancora un po' in casa con i vostri fratelli o i vostri genitori, ok? Ciao bambini e buon lavoro!!!

Campi di Esperienza: I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo -Il corpo e il movimento – Il Sè e l'altro .

Obiettivi di apprendimento: Capacità di ascolto e di memoria, sviluppo delle competenze grafiche, di coordinazione dei movimenti e di quelle manipolative.

Attività ascolto e comprensione: Rielaborazione grafica – Attività di concentrazione e partecipazione a giochi di gruppo. Attività linguistica.

Verifica: Osservazione del grado di attenzione del bambino - Risposte alle domande – Osservazione dell'interesse verso l'attività ludiche proposte.

Materiale occorrente: Matite colorate, carta, colori, pongo, plastilina o pasta di sale. Colori a dita, bottiglie in plastica.